

Spettacoli

Ravenna

Cultura / Spettacoli / Società

In via D'Azeglio

Chiude domani la mostra che racconta il rapporto tra Ravenna e le acque

'Ravenna risorge dalle acque' è il titolo della mostra che chiude domani in via D'Azeglio 2, PR2 a Ravenna. Espongono 26 artisti di varie nazionalità fra cui quella rumena, ucraina, russa. Oggi e domani questo è l'orario: 9.30-12 e 16-19.

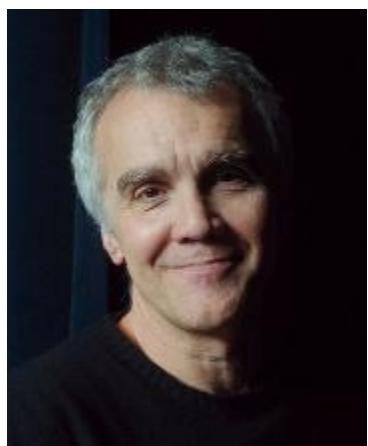
La pace parte dai giovani All'Alighieri 'Acarnesi'

Questa sera alle 21 lo spettacolo del regista ravennate Marco Martinelli «I ragazzi oggi non si capacitano del perché spendere soldi per le armi»

«Se non creiamo punti e legami tra la tradizione e i viventi, il teatro stesso manca di significato, diventa retorica, un orpello vago». Con queste parole, il regista e drammaturgo ravennate Marco Martinelli, fondatore insieme a Ermanna Montanari del Teatro delle Albe, spiega il senso profondo del teatro e l'importanza di continuare a ispirarsi ai classici per capire il presente. Dopo il bel successo di 'Uccelli' nel 2022, quest'anno 'rimette in vita' un capolavoro di Aristofane, 'Acarnesi' che per l'occasione diventa 'Stop the war!', un inno scenico per la pace, in cui chiaro è il riferimento alla guerra di Ieri in Peloponneso tra Ateniesi e Spartani e a quella di oggi in Ucraina fra Russi e Ucraini. Lo spettacolo va in scena stasera alle 21 al teatro Alighieri.

Martinelli, la nuova produzione è frutto del dialogo tra Ravenna Festival, parco Archeologico di Pompei e Ravenna Teatro/Teatro delle Albe. Com'è andato il debutto al teatro Grande di Pompei, lo scorso 27 e 28 maggio?

«Magnificamente. Sono state



due serate in cui il teatro era stracolmo, con 1.500 persone. Sono arrivati tanti appassionati, critici e studiosi da tutta Italia, ma a colpirci è stata la presenza di un pubblico non abituato a un certo tipo di teatro che ci ha regalato applausi inaspettati».

I CLASSICI

Acarnesi è un capolavoro di Aristofane, rivisto in chiave moderna da Martinelli

Fra l'altro, lei era là nei giorni più duri dell'alluvione in Romagna...

«Sì, e non è stato facile... Ma i ragazzi mi chiedevano ogni giorno come stava andando, se potevano fare qualcosa, dimostrando grande vicinanza. E ora è bello che possano arrivare a Ravenna e scoprirla un po'».

Gli adolescenti di Pompei, Torre del Greco e Castellmare di Stabia saranno veri e propri ambasciatori di pace, perché come fa capire Aristofane «Servire la patria, è cercare la pace»...

«Sì. C'è una grande comunanza con ciò di cui parlava il commediografo greco, ormai più 2.500 anni fa, con la sua lingua ancora tagliente e appuntita. I ragazzi hanno un atteggiamento radicale, non si capacitano del perché ancora oggi ci si debba preoccupare di spendere soldi per le armi, non comprendono il delirio della violenza».

Quali saranno le differenze tra la messa in scena a Pompei e quella ravennate?

«A Pompei avevamo una scena enorme in cui muoverci, all'Alighieri - per quanto grande - è stato necessario trovare le soluzioni giuste per le riprese. I ragazzi saranno sempre un'ottantina, però a Ravenna sostituiranno una decina di bambini di Napoli, i più piccoli, con coetanei che l'anno scorso hanno lavorato al 'paradiso' con Laura Redaelli. Sarà un bel meticcio, un invito a stare insieme, perché la prima vera pace è quella con chi ci è vicino».



A sinistra il regista Martinelli, sopra un'immagine di 'Acarnesi - Stop the war!'

Un'altra novità importante, riguarda la musica.

«Rispetto a 'Uccelli', avremo un nuovo inserimento, quello di Vincenzo Core con la sua chitarra elettrica, che si affiancherà così ad Ambrogio Sparagna, con i suoi strumenti musicali della tradizione, con particolare attenzione al repertorio di canti e balli. Sarà un bel mix».

Roberta Bezzi

BASILICA S.FRANCESCO

Alle 21 il Requiem di Mozart e Salieri

Questa sera alle 21 alla Basilica di San Francesco è in programma un concerto dedicato alle persone colpite dalla alluvione; tutte le offerte libere raccolte verranno devolute per il loro sostegno. La serata verrà dedicata al Requiem: quello celeberrimo di Mozart e quello di Antonio Salieri, che viene eseguito a Ravenna. Sul palco quattro cori.

la buona cucina



CA' DI CLAUDIO

RISTORANTE / PIZZERIA

A GRANDE RICHIESTA LE SERATE SPECIALI

Lunedì sera
Menù di pesce estivo € 25
 Insalata di mare, Risotto alla Marinara
 Frittura e Sorbetto (min. 2 persone) A PERSONA

Martedì sera
Paella Valenciana 20€
 +vino + acqua + caffè

Mercoledì sera
GIRO COZZE ALLA TARANTINA 20€
 MARINATE, GRATINATE +vino+acqua+caffè

Giovedì sera Giro Pizza 12€
 +bevanda+sorbetto+caffè



Inquadra il QR-Code e scopri i nostri menu
0544.520719

TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA ANCHE SABATO E DOMENICA
 Camerlona Via Lumiera 2 Ra.



a cura di Speed Ravenna Tel.0544.278065

RAVEGAN

CIBI BIOLOGICI DI
 ALTISSIMA QUALITÀ
 A PRANZO, E PER
 L'ASPORTO

Piatti esclusivamente vegetali

cucinati con ortaggi e ingredienti selezionati biologici e di produttori locali.
FRESCHESSE INSALATE con cereali legumi e verdure. **LASAGNE CAPPELLETTI** e **RAVIOLI**.
 Rinfrescanti estratti di frutta e verdura. Squisiti **DOLCI** e molto altro.

Tiramisù vegan!!

APERTI

dal lunedì al Sabato dalle 10.30 alle 15.30

Tel.328.9244895

Via Galilei 75, Ravenna tel. 0544.1880695

IL MENU' SUL NOSTRO PROFILO Facebook

